

ESPLORARE IL CONFINE ORIENTALE STORIA, CULTURE E NATURA

PROPOSTA DI VIAGGIO FORMATIVO IN ISTRIA
LUNGO L'EX LINEA FERROVIARIA "PARENZANA"

ITINERARIO CICLOTURISTICO 4 GIORNI TRIESTE-PARENZO
TRA ITALIA, SLOVENIA E CROAZIA



IL PROGETTO

L'Istria è un'Europa in miniatura. Per secoli il suo territorio è stato attraversato e abitato da uomini e donne di diverse culture, tradizioni e lingue. Di questi passaggi e di questi insediamenti - avvenuti in particolare durante il governo della Repubblica di Venezia - l'Istria di oggi mantiene ancora numerose tracce visibili, nonostante le fortissime turbolenze del Novecento che rispondono a parole chiave quali nazionalismo, fascismo, foibe ed esodo, Jugoslavia, ...

La stagione dei nazionalismi, maturata nel secondo Ottocento, ha reso prima diffidenti e ha poi messo contro comunità che per secoli avevano vissuto gomito a gomito in modo pacifico. Il complicatissimo Novecento ha visto in quest'area la violenza della Prima e della Seconda guerra mondiale, contrasti violenti collegati alla politica dell'Italia fascista e a quella della Jugoslavia di Tito, divisioni e abbandoni con esodi di famiglie e comunità, confini che sono calati come una mannaia ed hanno spezzato vite, destini, antiche vie di comunicazione e rapporti economici. E' stata travolta una civiltà formatasi in secoli di convivenza sul medesimo territorio; una civiltà che ha visto dialogare ed intrecciarsi le comunità istro-veneta, istro-croata e istro-slovena. Ma nonostante le ferite della Storia, nel territorio istriano rimane qualcosa di speciale: uno

spirito di rispetto e convivialità che va oltre le appartenenze etniche e le differenze linguistiche. Anzi, ancora oggi la vecchia lingua istro-veneta - parlata dalle migliaia di esuli sparsi in tutti i continenti - è in grado di far da collante tra genti diverse e tra vecchi Istriani e genti di nuovo insediamento.

La ricca vicenda storica di questa terra e delle sue genti si sviluppa all'interno di una cornice naturale di stupefacente bellezza: un ambiente mediterraneo, collegato a pieno diritto all'intero enorme bacino che mette in comunicazione Europa, Asia e Africa, in cui migliaia di viti e ulivi punteggiano un panorama fatto di mare, colline, terra rossa, piane coltivate, monti e villaggi di abitazioni in pietra.

Storia, natura, memorie e racconti di persone e comunità la rendono una regione di grandissima importanza, capace di incantare e rapire il viaggiatore con le sue bellezze e con le sue parole.

L'Istria è dunque un ambiente particolarmente stimolante per ragazzi e ragazze impegnati a crescere in un mondo complesso; un ambiente in cui la natura ed il carattere delle persone aiutano a riconciliarsi anche con i pesi della Storia.

L'itinerario svolto in bicicletta permette di scoprire luoghi e persone, di godere di profumi e scorci di vera bellezza. La bici consente infatti punti di osservazione insoliti, preclusi a chi viaggia con mezzi a motore sulle consuete strade asfaltate. Essa è il mezzo ideale per compiere un percorso rimanendo immersi in tutto e per tutto nell'ambiente attraversato. Non ci sono linee di divisione: non c'è un dentro e fuori come in un bus, ma è sempre e allo stesso tempo tutto dentro e tutto fuori.

E' su queste basi che le associazioni Viaggiare Slow - specializzata nel cicloturismo culturale in quest'area - e Viaggiare i Balcani offrono la possibilità di entrare in contatto con una regione d'Europa che è un terreno didattico formidabile per il mondo della scuola; un'esperienza in cui riflessione e analisi si accompagnano all'esperienza sul campo della Storia e delle mille forme dell'ambiente e della società.

L'INCONTRO DI PREPARAZIONE (FACOLTATIVO)

“DOV'E' L'ISTRIA? COS'E' L'ISTRIA? PERCHE' L'ISTRIA?”

Un percorso di avvicinamento, conoscenza e riflessione sull'Istria e la sua Storia. Durante l'incontro gli studenti saranno guidati nella straordinaria complessità storica e culturale di quest'area, punto d'incontro, di scontro ma anche di sintesi tra mondo latino e mondo slavo. Verranno spiegati il valore attuale ed il messaggio per il futuro dell'esperienza istriana ed il senso profondo del viaggio: perché l'Istria, perché la Parenzana, ... perché Viaggiare Slow e Viaggiare i Balcani. Un viaggio ... prima del viaggio, una bussola per orientarsi sul campo e per prepararsi al meglio.

Con l'occasione verrà fornita anche la spiegazione in dettaglio dell'itinerario, comprensiva dei diversi aspetti tecnici ed organizzativi.

L'incontro è tenuto da esperti di temi istriani delle associazioni Viaggiare i Balcani e/o Viaggiare Slow

La disponibilità dei relatori ed i costi verranno comunicati in fase di redazione del preventivo



- PROGRAMMA DI VIAGGIO -

Tempi e modalità di arrivo a Trieste e di ripartenza da Parenzo o Muggia vengono concordati insieme a ciascun istituto scolastico, in base al luogo di origine e alle giornate di visita a disposizione.

Il programma può essere integrato su richiesta, prevedendo uno o più giorni di PROLOGO (visita alla città di Trieste e all'area circostante) e/o di ESTENSIONE (visita a località istriane).

PRIMO GIORNO (PROLOGO) – LUOGO DI ORIGINE-TRIESTE

Partenza in orario da definire secondo la località di origine. Arrivo a Trieste, check-in presso l'hotel e pranzo al sacco in città. Segue la visita guidata del **cuore storico di epoca asburgica della città di Trieste**, con un occhio attento alla **pluralità di culture e fedi religiose**: Piazza Unità d'Italia, Molo Audace, Canal Grande, Ponterosso, Chiese ortodosse greca e serba, Chiesa cattolica di Sant'Antonio, Chiesa evangelica ...

A seconda del tempo e dei mezzi di trasporto disponibili e compatibilmente con gli orari di apertura dei vari siti, possiamo visitare uno dei seguenti luoghi: Risiera di San Sabba (campo di sterminio nazista tra 1943 e 1945), Foiba di Basovizza e Campo degli Eroi sloveni, Centro Raccolta Profughi di Padriciano (legato all'esodo istriano, fiumano e dalmata).

Nel tardo pomeriggio viene effettuato un **incontro tra studenti, docenti ed accompagnatori** per fornire **indicazioni concrete e dettagliate** sulle **modalità di svolgimento dell'itinerario** e sui **comportamenti da tenere** per garantire un'esperienza positiva. Cena e pernottamento in hotel.

SECONDO GIORNO – TRIESTE-MUGGIA-PORTOROSE/PORTOROŽ (33 km)

Colazione in hotel e trasferimento con motonave di linea da Trieste alla graziosissima **Muggia**, cittadina affacciata sul **Golfo di Trieste**. **Ecco le nostre bici!** Partenza verso la **Slovenia** lungo la **via ciclabile** per raggiungere i centri costieri di **Capodistria** (Koper) e **Isola** (Izola) - dai tratti tipicamente veneti - e **Portorose** (Portorož) - d'impronta asburgica. Pedaliamo su asfalto nell'**Istria slovena**, tra il blu del mare ed il verde delle colline. Nella **Capodistria** contornata dal **mare** scopriamo un cuore fatto di **piccole calli** e **vecchie abitazioni** strette l'una all'altra, sino a giungere all'antica piazza principale: la *Platea Communis*, oggi Piazza Tito. Qui s'impongono in tutta la loro bellezza tre **edifici quattrocenteschi**: il Duomo, la Loggia cittadina in stile gotico-veneziano ed il Palazzo Pretorio. Pranzo al sacco nella suggestiva **Valle di Strugnano** (Strunjan). Arrivo a Portorose e check-in in ostello. Se il tempo a disposizione lo consente, nel pomeriggio visitiamo **Pirano** (Piran), una **piccola Venezia** che si specchia sul mare e s'inerpica su una ripida collina ... Rientro a Portorose per cena in ristorante e pernottamento in ostello.



TERZO GIORNO – PORTOROSE/PORTOROŽ-MONTONA/MOTOVUN (55 km)

Prima colazione in ostello. Seguendo il percorso dell'**ex-ferrovia Parenzana**, pedaliamo lungo il tratto costiero delle antiche **Saline di Sicciole** - le più settentrionali dell'Adriatico e attive ancora oggi. Affrontiamo poi il **confine di Stato**, lasciando la Slovenia ed entrando in **Croazia**. Da qui si sale lungo lo sterrato nel **Carso istriano**, giungendo al caratteristico centro abitato di **Buie** (Buje) - forte di un'antica presenza *italiana*. Sosta pic-nic lungo il tracciato. Tra boschi, gallerie e viadotti, raggiungiamo l'affascinante **Grisignana** (Grožnjan) - definita **città degli artisti** per via dei suoi svariati atelier. Il **centro storico**, ora in forte recupero dopo anni di abbandono, è diventato luogo d'ispirazione e meditazione grazie alla bellissima posizione panoramica. Ci stiamo addentrando verso il cuore dell'**antica Istria veneta**. Dopo una sosta a Grisignana, ripartiamo in discesa e qui viviamo la parte più autentica del viaggio: nella boscaglia e nella **quiete della natura**, giungiamo a contatto con il **secolare Bosco di San Marco**, che per secoli ha dato alla **Serenissima Repubblica di Venezia** legname di altissima qualità per la sua **flotta di navi**. Nel secondo pomeriggio è previsto l'arrivo ai piedi della collina di **Montona** (Motovun). Cena e pernottamento in agriturismo.

QUARTO GIORNO – MONTONA/MOTOVUN-PARENZO/POREČ (32 km) - MUGGIA-LUOGO DI ORIGINE

Prima colazione in agriturismo. Salita in pullman all'**antico borgo di Montona** (Motovun), appollaiato su una collina che domina la valle del fiume Quieto (Mirna). Parte dello **Stato veneziano dal 1278 al 1797**, Montona è raccolta intorno al suo **Duomo** e al suo **Palazzo comunale** ed è difesa da una **doppia cinta di mura**. Alla passeggiata lungo i bastioni panoramici segue la partenza in bicicletta sull'**ultimo tratto "montano" della ex-ferrovia**. Pedaliamo su sterrato tra **vigneti** e **campagne**, tra dolci saliscendi, nella tranquillità della parte più interna dell'Istria. Sosta pic-nic lungo il tracciato. Arriviamo poi a toccare lo splendido **mare di Parenzo** (Poreč), "**capolinea**" della **storica ferrovia Parenzana**. Se il tempo a disposizione lo consente, visita alla **Basilica Eufrasiana**, una delle più belle **chiese paleo-bizantine** d'Europa, inserita nella lista dei beni tutelati dall'**Unesco**. Qui termina il viaggio e nel pomeriggio è previsto il rientro a Muggia in pullman con carrello bici. Di qui rientro in serata con mezzo riservato nel luogo di origine.

LA STORIA DELLA PARENZANA

Inaugurata nel **1902**, la **ferrovia Parenzana** era lunga **123 km** e adottava lo **scartamento ridotto** di 760 mm. Questo sistema era detto anche "**bosniaco**", perché ampiamente adottato dalle *Kaiserlich-Königliche Österreichische Staatbahnen* (**Imperial-Regie Ferrovie dello Stato**) per la costruzione della rete ferroviaria della Bosnia-Erzegovina. Diffusosi velocemente in varie parti dell'Impero asburgico per i costi e i tempi ridotti di realizzazione, il sistema "bosniaco" venne utilizzato anche per questa tortuosa e spettacolare linea



ferroviaria, che aveva lo **scopo di togliere dall'isolamento la parte nord occidentale dell'Istria**, collegandola all'importantissimo **emporio triestino**. Esclusi i capolinea di **Trieste** e **Parenzo** il percorso comprendeva **33** tra **fermate e stazioni intermedie** ed il tracciato, particolarmente ardito, comprendeva nove gallerie e diciassette ponti e viadotti. Il tratto più spettacolare era quello compreso tra le stazioni di Grisignana e Visinada dove il binario, per superare il dislivello della valle del Quieto, assumeva le caratteristiche di una vera e propria **ferrovia di montagna**. Il traffico ferroviario sulla linea fu esercitato sia per il **trasporto merci (vino, olio, legname e pietra lavorata)** che per il **trasporto viaggiatori** e gli **anni antecedenti al Primo conflitto mondiale** furono quelli di **massimo splendore** in termini di volumi di merci e numero di viaggiatori. Terminato il conflitto, l'annessione di Trieste e dell'Istria al Regno d'Italia diede inizio a un lento e inesorabile **declino della ferrovia**. Il 1° luglio 1924 la Parenzana venne inclusa nella rete nazionale gestita dalle Ferrovie dello Stato, ma già nei primissimi anni '30, vista la **concorrenza dei collegamenti costieri veloci su nave** e delle sempre più diffuse **autocorriere e automobili**, si iniziò a pensare alla **soppressione** di questa linea ferroviaria **per ragioni economiche**. Ciò avvenne in modo improvviso a fine agosto del **1935**. Oggi il suo tracciato è stato recuperato e destinato ad un **itinerario ciclopedonale** che **corre lungo tre Stati** ed è anche chiamato "Strada della salute e dell'amicizia".

NOTE SUL PROGRAMMA

Livello di difficoltà: MEDIO

Tipologia di tracciato: ASFALTO 35 % - STERRATO 65 %

Programma adatto alle scuole secondarie di I e II grado.
Può essere modificato su richiesta, previo contatto con l'organizzatore.

Il programma può essere soggetto a variazioni, sia prima che durante il viaggio, per cause di forza maggiore, in base alle condizioni climatiche, alle regole e alle indicazioni imposte dalle autorità, alle condizioni della circolazione stradale e dei mezzi di trasporto utilizzati, alle regole di accesso imposte dai siti di visita, alle festività, alle esigenze dei viaggiatori e delle strutture che ospitano il gruppo di viaggiatori o per sopravvenuta indisponibilità di uno o più partner.

AMICI DI VIAGGIO

Viaggiare Slow

Associazione di promozione sociale di Muggia (TS), attiva nella promozione del territorio attraverso iniziative culturali, creazione di itinerari e realizzazione di prodotti editoriali con partner pubblici e privati.

Offre attività ricreative "in movimento" per la scoperta dei luoghi e iniziative di educazione e conoscenza ambientale, pensate soprattutto per i giovani. Crea e propone itinerari liberi, guidati e personalizzati lungo tracciati minori e non massificati.

L'esperienza del viaggio lento in bicicletta promuove uno stile sostenibile e a basso impatto ed un contatto profondo con luoghi visitati e persone incontrate. L'attività svolta in gruppo favorisce le relazioni e il dialogo tra ragazzi nonché comportamenti di sostegno e solidarietà reciproci. Tutto ciò contribuisce alla crescita e allo sviluppo dei futuri protagonisti della nostra società.

Viaggiare i Balcani

Associazione di promozione sociale di Rovereto (TN). Il suo obiettivo è far conoscere la regione dei Balcani,



della quale spesso si colgono solo gli stereotipi e i luoghi comuni. A questo fine propone un'esperienza di viaggio "intelligente", sensibile all'ambiente, alle culture, alle tradizioni e ai saperi locali; ma anche attenta alle vicende storiche che nei secoli e da ultimo negli anni Novanta hanno segnato questa parte d'Europa.

La proposta di itinerario culturale cicloturistico in Istria si inserisce in un quadro più ampio di attenzione verso aree geografiche collegate all'Italia e di collegamento tra processi, fenomeni e vicende sul continente europeo.

MEDIATORE CULTURALE

L'incontro di presentazione e lo svolgimento del viaggio vedono presente un membro di Viaggiare i Balcani o di Viaggiare Slow. L'obiettivo è quello di introdurre ragazzi, ragazze e docenti nell'ambiente, nella Storia, nelle caratteristiche particolari e nel vissuto quotidiano di luoghi e comunità, per far meglio comprendere ai partecipanti il senso della loro esperienza.

LIVELLO DI DIFFICOLTÀ

Il programma non presenta particolari difficoltà. E' richiesta comunque una base di allenamento alla bicicletta. La presenza di barriere architettoniche ostacola la partecipazione di persone con difficoltà motorie.

QUANDO

Il presente programma è valido per il periodo: **PRIMAVERA-AUTUNNO 2022**

QUOTE DI PARTECIPAZIONE

Quote di partecipazione da definire in base al numero dei partecipanti e alla località di partenza.

LA QUOTA COMPRENDE:

- Trasporto con mezzi riservati dalla località di origine a Trieste e da Parenzo alla località di origine
- Trasferimento da Trieste a Muggia con motonave di linea e bus navetta per il centro storico di Montona
- Assistenza lungo il percorso con minivan al seguito, con trasporto bagagli da tappa a tappa;
- Rientro in pullman da Parenzo a Muggia con carrello bici al seguito;
- Guida-Accompagnatore Viaggiare Slow per tutta la durata dell'itinerario in bicicletta;
- Presenza di un membro esperto dell'associazione Viaggiare i Balcani o dell'associazione Viaggiare Slow per visite di prologo o di estensione
- Pernottamento come da programma (sistemazione in stanza doppia o multipla con bagno in comune o bagno privato);
- Cene dei giorni 1, 2, 3
- Cestini pranzo per i pic-nic dei giorni 2, 3, 4
- Gratuità per gli insegnanti in stanza singola o doppia, in base al numero di partecipanti;
- Assicurazione medico-bagaglio;

LA QUOTA NON COMPRENDE:

- Supplemento stanza singola;
- Eventuale noleggio della bicicletta;



- Eventuali biglietti d'ingresso a siti di visita;
- Incontro di preparazione al viaggio;
- Spese personali, extra in genere e tutto quanto non espresso nella voce "La quota comprende";
- Assicurazione annullamento su richiesta

ATTENZIONE! NESSUN SERVIZIO E' STATO PRENOTATO. DISPONIBILITA' DEI SERVIZI E RELATIVE QUOTAZIONI DEVONO ESSERE VERIFICATE NUOVAMENTE AL MOMENTO DELLA CONFERMA DELLA VIAGGIO

ATTENZIONE! Le quote pubblicate si intendono "IVA esente art. 10". Per beneficiare di questo regime fiscale, al momento della prenotazione, la scuola deve dichiarare su carta intestata: "Trattasi di visita di istruzione a scopi didattici". In caso contrario la quota sarà maggiorata di IVA al 22%.

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI

. Per informazioni ed iscrizioni

Agenzia Viaggi ETLI (ore 9.00-15.00)

Sig. Daniele Bilotta (Responsabile organizzazione tecnica. Vicepresidente ViB)

daniele@etltn.it - tel. 0464-43.15.07 – 339-124.68.22

. Per informazioni sui contenuti dell'itinerario

Associazione Viaggiare i Balcani

Sig. Leonardo Barattin (Storico. Ideatore e curatore dell'itinerario. Presidente ViB)

328.19.39.823

. Per informazioni sull'itinerario cicloculturale

Associazione Viaggiare Slow

Sig. Fabrizio Masi (Ideatore e curatore dell'itinerario in bici. Presidente VS)

fabrizio@viaggiareslow.it - 347-039.43.00

ORGANIZZAZIONE TECNICA

AGENZIA VIAGGI ETLI-TN, Soc. Coop. Rovereto

Corso Rosmini, 82/A 38068 Rovereto (Tn)

N. Reg. A157038 - Compagnia assicurativa: UNIPOL / Num. polizza: 1949 65 50623055

